

SUPSI

Soldi italiani in Svizzera e rischi legali italiani e svizzeri

Procedimenti penali italiani e svizzeri nei confronti di istituti finanziari, consulenti, clienti ed eredi in relazione ad attività cross-border: strumenti di indagine e mezzi di difesa

Data e orario

Mercoledì
25 settembre 2019
14.00-17.30

Luogo

Aula 1156
Stabile Suglio
Via Cantonale 18
6928 Manno

Nell'era della trasparenza finanziaria e dello scambio automatico, passata la stagione delle VD, restano di attualità possibili conseguenze penali in relazione all'attività finanziaria crossborder nei confronti di clienti italiani. Tali conseguenze possono riguardare nuovi flussi finanziari nella misura in cui provengano da attività illecite, possono tuttavia riferirsi anche ad averi finanziari che non sono più in Svizzera. In questo senso, si tratta di valutare in che misura il "vecchio" modello di business ancorato sul segreto bancario e, sovente, sulla gestione di averi non dichiarati possa comportare, in Italia o in Svizzera, dei rischi penali. In proposito, verranno considerate le prospettive dei diversi soggetti toccati dalle attività finanziarie.

Nell'era della trasparenza finanziaria e dello scambio automatico, passata la stagione delle VD, restano di attualità possibili conseguenze penali in relazione all'attività finanziaria crossborder nei confronti di clienti italiani. Tali conseguenze possono riguardare nuovi flussi finanziari nella misura in cui provengano da attività illecite, possono tuttavia riferirsi anche ad averi finanziari che non sono più in Svizzera. In questo senso, si tratta di valutare, da un profilo pratico e concreto, in che misura il "vecchio" modello di business ancorato sul segreto bancario e, sovente, sulla gestione di averi non dichiarati possa comportare, in Italia o in Svizzera, dei rischi penali. Le autorità italiane hanno acquisito negli ultimi anni, attraverso la VD prima e lo scambio automatico poi, una massa di dati non solo sui clienti, ma anche sull'operatività dei diversi istituti finanziari. Anche se tali modalità fossero nel frattempo superate, potrebbero derivarne dei rischi per i soggetti coinvolti. In proposito, verranno considerate le prospettive dei diversi soggetti toccati dalle attività finanziarie: istituti bancari, consulenti, gestori patrimoniali indipendenti, procuratori, clienti, eredi e/o terzi destinatari di flussi finanziari.

La prospettiva fornita nel seminario sarà tanto italiana quanto svizzera e toccherà, sulla base degli approfondimenti di magistrati inquirenti e di avvocati, tanto le posizioni dell'accusa che quelle della difesa. L'attenzione non verterà solo su aspetti di diritto materiale e procedurale attinenti a procedimenti domestici italiani o svizzeri, ma verrà rivolta anche agli strumenti di cooperazione internazionale nonché alla delimitazione degli ambiti di competenza tra le varie giurisdizioni. Tale delimitazione è particolarmente rilevante per inquadrare il fenomeno, attuale, delle diverse forme di richieste indirizzate dalle autorità italiane verso soggetti situati in Svizzera. Il seminario offrirà quindi strumenti aggiornati sulla base dei più recenti sviluppi della prassi per una corretta valutazione dei rischi legali.

Programma

Indagini italiane nei confronti di istituti ed operatori finanziari svizzeri nei rapporti con la clientela italiana

Stefano Civardi

Pubblico ministero, Procura della Repubblica, Milano

Indagini svizzere nei confronti di istituti ed operatori finanziari svizzeri nei rapporti con la clientela italiana

Andrea Balerna

Sostituto Procuratore Generale, Ministero pubblico del Cantone Ticino

Procedimenti nei confronti di clienti di istituti e operatori finanziari svizzeri, nonché dei loro eredi, per autoriciclaggio

Gian Paolo Del Sasso

Avvocato, Lanzi Del Sasso Studio legale, Milano

Richieste di cooperazione internazionale e ingiunzioni dirette italiane nei confronti di soggetti domiciliati in Svizzera

Giovanni Molo

Avvocato, Socio Studio legale e notarile Bolla Bonzanigo & Associati, Lugano

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità

Audioconferenza

È possibile partecipare al convegno tramite audioconferenza, selezionando l'apposito campo nella parte sottostante. La partecipazione in audioconferenza preclude la possibilità di parteciparvi fisicamente.

Maggiori informazioni sulla modalità di partecipazione in audioconferenza sono reperibili sul nostro sito:

<http://www.supsi.ch/go/CCT-streaming>

Costo

CHF 350.–

Termine di iscrizione

Entro venerdì 20 settembre 2019

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci al corso, la fattura inerente la quota di iscrizione sarà annullata a condizione che la rinuncia sia presentata entro il termine d'iscrizione.

Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile.

Attestato di frequenza

Il rilascio dell'attestato di frequenza avviene solo su richiesta del partecipante

Informazioni amministrative

SUPSI

Centro competenze tributarie

www.supsi.ch/fisco

diritto.tributario@supsi.ch



Soldi italiani in Svizzera e rischi legali italiani e svizzeri

Iscrizione da inviare

entro **venerdì 20 settembre 2019**

Per posta SUPSI,
Centro competenze tributarie
Stabile Suglio, Via Cantonale 18
CH-6928 Manno

Via e-mail
diritto.tributario@supsi.ch
Via fax
+41 (0)58 666 6176

Dati personali

Nome		Cognome	
Telefono		E-mail	
Data di nascita	Sono socio AMASTL		Sono interessato a partecipare in audioconferenza

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione

Azienda/Ente	Via e N.
NAP	Località
Data	Firma